

DETERMINAZIONE N. 21/24 DEL 15/07/2024

Oggetto: Affidamento diretto (art. 50, c. 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023) – contratto per l'Automobile Club Padova - CIG B27606D30F

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), che ha riorganizzato la disciplina degli appalti, introducendo procedure semplificate per i contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie e in particolare:

- l'art. 17, secondo il quale la stazione appaltante prima dell'avvio della procedura deve adottare la "decisione di contrarre", indicandovi gli elementi essenziali del contratto;
- l'art. 48, comma 2, che stabilisce che quando un contratto ha importo modesto e si è lontani dalla soglia comunitaria, non sussiste interesse transfrontaliero certo, così come affermato dalla Giurisprudenza Amministrativa (T.A.R. Lombardia, Brescia, II, 04 marzo 2024, n. 165);
- l'art. 50, comma 1, lettera a), che consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a un limite (per i servizi e le forniture la lettera b) è pertinente) senza l'obbligo di gara;

Visto il D.Lgs. 165/2001, per i principi generali dell'ordinamento delle pubbliche amministrazioni;

Visti i Regolamenti interni dell'Automobile Club Padova avente struttura semplice e in particolare:

- l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione che individua nel Direttore il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;
- il combinato disposto dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e art. 4 del Regolamento di Organizzazione, che stabiliscono che il Direttore, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti organi, definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il budget di gestione;

Visto il Budget annuale per l'anno 2024 approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 30/10/2023;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante gli obblighi di trasparenza, pubblicità, diffusione di atti da parte delle PA;

Vista la L. 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 450, che consente, per importi inferiori a € 5.000, di procedere senza ricorso a centrali di committenza o a piattaforme obbligatorie;

Vista la L. 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato che grazie al contratto Integra l'Automobile Club aderente ottiene:

- l'accesso alla rete ACI centrale, con servizi applicativi gestiti da ACI Informatica S.p.A. per il funzionamento delle Delegazioni: pratiche auto (PRA), tasse automobilistiche, visure, archivi soci, gestione iscrizioni, servizi di sportello;
- il supporto tecnico e infrastrutturale ICT — quindi hardware/software, connettività, assistenza tecnica, manutenzione dei sistemi informatici centrali e periferici, che permettono all'Automobile Club di operare con i medesimi standard e infrastrutture ACI;
- la possibilità di fruire in modo integrato di tutti i servizi centralizzati ACI riservati ai soci e gestiti tramite punto ACI locale — quindi tutto ciò che normalmente offre ACI: pratiche auto, sportello amministrativo, servizi associativi, ecc.

Premesso

- che si rende pertanto necessario affidare i servizi informatici integrati per la gestione delle pratiche ACI, dei soci e delle procedure operative tramite il sistema centralizzato ACI Integra, al fine di garantire continuità operativa e uniformità di gestione;
- il costo stimato del servizio rientra nei limiti previsti per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, del D.Lgs. 36/2023 lett. a) o b), a seconda della tipologia del servizio e secondo le soglie di cui

- all'art. 14 del medesimo decreto;
- che il ricorso all'affidamento diretto, senza gara, è conforme alla disciplina del Codice dei contratti per le prestazioni sotto soglia, fermo restando il rispetto dei principi generali (art. 1, c. 3, D.Lgs. 36/2023: trasparenza, efficacia, economicità, proporzionalità, non discriminazione);
- che ai fini dell'affidamento diretto è facoltà dell'amministrazione richiedere preventivi o consultazioni informali ma ciò non equivale a un obbligo di gara, secondo la giurisprudenza e dottrina (l'indagine di mercato rimane strumentale).

Considerato

- che l'Automobile Club Italia, con sede in Roma, Via Marsala 8, P.IVA 08035301004, è in possesso
- dei requisiti generali (artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023) e dei requisiti tecnico-professionali utili per fornire i servizi richiesti, anche per il tramite della controllata ACI Informatica S.p.A.;
- che la l'Automobile Club Italia ha presentato un preventivo pari a € 39.500,00 + IVA 22% (€ 8.690,00), per un totale di € 48.190,00; che l'offerta è congrua, coerente con i prezzi di mercato per prestazioni analoghe, e adeguata alle necessità operative dell'Ente;
- che la spesa è imputabile al capitolo CP 01.02.0042 – Altre spese per la prestazione di servizi del budget 2024, che dispone delle necessarie risorse;

Rilevato

- che l'adozione della presente determina costituisce il prescritto atto di decisione a contrarre (ex art. 17, D.Lgs. 36/2023);
- che l'affidamento diretto è consentito ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) (per lavori) o lett. b) (per servizi/forniture) del D.Lgs. 36/2023, senza obbligo di gara, purché l'importo sia inferiore alla soglia stabilita e si osservino i requisiti minimi richiesti;
- che, in ogni caso, è fatto obbligo all'Amministrazione di rispettare i principi generali del Codice (art. 1, c. 3), tra cui trasparenza, rotazione degli affidamenti (art. 49), proporzionalità, non discriminazione e correttezza amministrativa;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente:

- Di affidare all'Automobile Club Italia, con sede in Roma, Via Marsala 8, P.IVA 08035301004, il servizio per la gestione informatica e operativa dei servizi ACI, per un importo complessivo di € 48.190,00 (di cui € 39.500,00 imponibile + € 8.690,00 IVA).
- Di assumere l'impegno di spesa per € 39.500,00 (al netto IVA) a carico del budget 2024 – capitolo CP 01.02.0042 – Altre spese per la prestazione di servizi..
- Di disporre la liquidazione dell'importo dovuto, previa verifica del DURC regolare della ditta affidataria, con applicazione del meccanismo dello split payment (ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972).
- Di autorizzare il pagamento sul conto corrente dedicato comunicato dall'affidataria, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010.
- Di dare atto che la presente determinazione costituisce contestualmente determina a contrarre e ordine di acquisto, ed acquista efficacia dalla comunicazione all'affidatario o dall'avvio dell'esecuzione della prestazione.
- Di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, in ottemperanza all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE
(Dott. Lino Implatini)